



## *Al Ministro del Turismo*

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTA la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della valutazione del Piano di Ripresa e Resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 514/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTI gli Operational Arrangements siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con cui sono state individuate la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettera l), del predetto decreto-legge n. 77/2021, che definisce quali «amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR», i Ministeri e le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR, mentre la lettera o) qualifica «soggetti attuatori», i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR;

VISTO l'articolo 6 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante "*Monitoraggio e rendicontazione del PNRR*", con il quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO l'articolo 10 del citato decreto legge n. 77/2021, recante "*Misure per accelerare la realizzazione degli investimenti pubblici*", il quale prevede che per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, le Amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società *in house* qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche per le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi nonché per azioni di rafforzamento della capacità amministrativa;

VISTO l'articolo 12, comma 5, del predetto decreto legge n. 77/2021, il quale prevede che l'Amministrazione responsabile degli interventi previsti dal PNRR, nei casi di inadempimento, ritardo o inerzia, ove strettamente indispensabile, per garantire il rispetto del cronoprogramma del progetto provvede alla "*adozione dei relativi atti mediante ordinanza motivata, contestualmente comunicata all'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. [...] Nel caso in cui la deroga riguardi la legislazione in materia di tutela della salute, della sicurezza e della incolumità pubblica, dell'ambiente e del patrimonio culturale, l'ordinanza è adottata previa autorizzazione della Cabina di regia. Tali ordinanze sono immediatamente efficaci e sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale*";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'articolo 6 con cui è stato istituito il Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTA la Missione 1, Cluster 3 “*Cultura e turismo*”, Investimento 4.3. “*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*”, articolato in 6 (sei) linee d’azione denominate, rispettivamente, “*Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*”, “*Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari*”, “*#LaCittàCondivisa*”, “*#Mitingodiverde*”, “*Roma4.0*” e “*#Amanotesa*,” per un costo complessivo di 500 mln di euro;

CONSIDERATO che responsabile dell’attuazione dell’Investimento 4.3 del PNRR è il Ministero del turismo e che l’elenco degli enti attuatori comprende il Ministero del turismo, la Regione Lazio, la Città di Roma capitale, e il Ministero della Cultura nelle seguenti articolazioni: la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell’Appia Antica, la Diocesi di Roma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l’Etruria meridionale, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “*Do not significant harm*”) e, in particolare, ai sensi dell’ultimo periodo della descrizione della milestone M1C3 – 35, mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell’UE e nazionale;

VISTA la Comunicazione C(2021)1054 della Commissione europea del 12 febbraio 2021 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 32 del 30 dicembre 2021, e il relativo Allegato recante “*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la milestone M1C3–35, recante “*Investimento 4.3 – Caput Mundi – Next Generation UE per grandi eventi turistici*”, che fissa come traguardo entro giugno 2022 la firma dell’accordo per ciascuno dei sei progetti tra Ministero del turismo ed enti attuatori;

VISTO il target M1C3 – 27, recante “*Investimento 4.3 – Caput Mundi – Next Generation UE per grandi eventi turistici*”, che stabilisce come obiettivo entro dicembre 2024 il raggiungimento in media, tra i siti culturali e turistici oggetto di riqualificazione, del 50% dello stato di avanzamento dei lavori. L'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento “*Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*”; almeno 125 siti archeologici/culturali per “*Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari*”; almeno 50 siti archeologici/culturali per “*#Lacittàcondivisa*”; almeno 15 siti archeologici/culturali per “*#Mitingodiverde*”; almeno 5 siti archeologici/culturali per “*Roma 4.0*”. Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche il completamento del 50% dei progetti della linea d'investimento “*#Amanotesa*”;

VISTO il target M1C3 – 36, recante “*Investimento 4.3 – Caput Mundi – Next Generation UE per grandi eventi turistici*”, che stabilisce come obiettivo entro giugno 2026 l'ultimazione delle riqualificazioni dei siti culturali e turistici. L'investimento deve interessare interventi di:

- riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, per la linea di investimento “*Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*”;
- valorizzazione, messa in sicurezza, consolidamento antisismico e restauro di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, per la linea di investimento “*Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari*”;
- riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, per la linea di investimento “*#LaCittàCondivisa*”;
- interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane, per la linea di investimento “*#Mitingodiverde*”;
- digitalizzazione dei servizi culturali e sviluppo di app per i turisti, per la linea di investimento “*Roma 4.0*”;
- incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale, per la linea di investimento “*#Amanotesa*”.

L'investimento deve interessare interventi di riqualificazione in almeno 5 siti archeologici/culturali per la linea di investimento “*Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*”; almeno 125 siti archeologici/culturali per “*Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilari*”; almeno 50 siti archeologici/culturali per “*#Lacittàcondivisa*”; almeno 15 siti archeologici/culturali per “*#Mitingodiverde*”; almeno 5 siti archeologici/culturali per “*Roma 4.0*”. Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche il completamento del 50% dei progetti della linea d'investimento “*#Amanotesa*” e disponibilità al pubblico dell'applicazione “*CaputMundi - Roma4U*”;

VISTA la lista degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, definita dal Commissario di Governo in accordo con il Ministro del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 422, legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dal decreto-legge n. 36/2022;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, con il quale le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) sono state assegnate alle singole amministrazioni titolari degli interventi e in particolare l'allegata Tabella A, dalla quale risulta che per la misura M1C3-investimento 4.3 Caput Mundi. Next Generation EU per grandi eventi turistici sono state assegnati 500 milioni di euro, da suddividere in sei sub-Investimenti;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", come modificata dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", e in particolare l'articolo 1, comma 421, il quale dispone, al fine di assicurare l'attuazione degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi di cui alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, che con decreto del Presidente della Repubblica sia nominato un Commissario straordinario del Governo;

VISTI altresì i commi 422, 426, 427, 438 e 441 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificati dall'articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", i quali recano la disciplina delle modalità di attuazione dell'Investimento 4.3 della Misura M1C3 del PNRR;

VISTO in particolare il comma 427 dell'articolo 1 della citata legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 40 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", ai sensi del quale in relazione agli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR, "*la società Giubileo 2025 agisce in qualità di stazione appaltante e le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti individuati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 con cui il Sindaco di Roma pro tempore è stato nominato Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*" e in particolare l'articolo 40, comma 1, che attribuisce al Ministero del turismo la facoltà di avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021 n. 234, per la realizzazione degli investimenti in materia di "*Caput Mundi*

– *Next Generation EU per grandi eventi turistici*”, anche delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire un coordinamento della realizzazione degli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025 e degli interventi di attuazione della Misura M1C3-35, Investimento 4.3. del PNRR, avvalersi della facoltà di delega al Commissario straordinario di cui al citato art. 40 del decreto-legge n. 36 del 2022, in conformità ai compiti di coordinamento affidati al Commissario straordinario ai sensi dell’articolo 1, comma 426, della legge n. 234/2021;

## DECRETA

### Art. 1

1. Ai sensi dell’articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il Commissario Straordinario del Governo di cui all’articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, è delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 “*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*”.

2. I contenuti degli accordi per i sei sub-investimenti in cui si articola l’Investimento 4.3. del PNRR – “*Roman Cultural Heritage for EU-Next Generation*”, “*Dalla Roma Pagana alla Roma Cristiana-Percorsi giubilarì*”, “*#LaCittàCondivisa*”, “*#Mitingodiverde*”, “*Roma4.0*” e “*#Amanotesa*”, devono essere definiti d’intesa con il Ministero del turismo avuto riguardo alla tipologia degli interventi e dei soggetti attuatori e delle linee guida per la realizzazione degli interventi multimediali e digitali del progetto “*Roma Caput Mundi*” predisposte dal Ministero del turismo. Gli accordi, in base a quanto previsto dalla milestone M1C3 – 35, devono essere stipulati con i Soggetti attuatori, tra i quali devono essere ricompresi la Regione Lazio, la Città di Roma capitale, il Ministero della Cultura nelle seguenti articolazioni: la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell’Appia Antica, la Diocesi di Roma, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l’Etruria meridionale, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, nonché il Ministero del turismo.

### Art. 2

1. Il Commissario delegato coordina la fase attuativa dell’Investimento 4.3 del PNRR, vigilando sulla realizzazione degli interventi e monitorandone lo svolgimento, che è orientato al conseguimento dei target assegnati all’Investimento 4.3 nei termini stabiliti dalla Allegato Riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, in particolare nei target M1C3 – 27 e M1C3 – 36, anche in relazione a quanto specificato

negli *Operational Arrangements* firmati tra Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021.

2. Nel caso di accertamento di criticità realizzative o esecutive che rendano difficile il completamento degli interventi nei tempi previsti dai contratti di affidamento, il Commissario delegato interviene anche mediante l'attivazione del potere sostitutivo di cui all'articolo 1, comma 438, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

3. Al fine di consentire l'espletamento delle funzioni di rendicontazione, monitoraggio e controllo che spettano al Ministero del turismo in qualità di Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, il Commissario delegato è tenuto a trasmettere avvalendosi del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, al Ministero del turismo tutti i dati, i documenti e le informazioni che siano necessari per l'adempimento degli obblighi, secondo modalità e tempistiche che saranno individuate dagli Uffici commissariali competenti in raccordo con l'Unità di Missione del Ministero del turismo.

4. Il Commissario è altresì delegato alle operazioni di gestione finanziaria, in favore dei soggetti attuatori, sulla base delle risorse che il Ministero del turismo metterà a disposizione nell'ambito dello stanziamento previsto per la Misura M1C3, Investimento 4.3. del PNRR. A tal riguardo, il Commissario delegato dovrà trasmettere al Ministero del turismo la documentazione giustificativa a supporto della gestione finanziaria che verrà definita tra il Segretario generale del Ministero del turismo, gli Uffici commissariali competenti e il funzionario delegato responsabile della contabilità speciale intestata al Ministero del turismo.

#### Art. 3

1. Il Ministro del turismo esercita le funzioni di indirizzo nella realizzazione dell'Investimento 4.3 "*Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici*" del PNRR, e può intervenire con atti provvedimenti che assicurino l'esecuzione degli interventi con le modalità previste negli accordi con i soggetti attuatori.

2. Il Ministro del turismo può revocare la delega conferita con il presente atto ove intervengano situazioni di particolare criticità nella realizzazione degli interventi al fine di assicurare il rispetto dei target e dei milestones previsti per la Misura M1C3 – 35 Investimento 4.3 del PNRR.

#### Art. 4

1. Il Commissario delegato, nell'adozione di ogni atto avente valenza esterna, ha l'obbligo di inserire l'indicazione espressa della delega conferita con il presente atto, nonché l'obbligo di mantenere riservati i dati, le informazioni di natura tecnica, economica, commerciale ed amministrativa ed i documenti di cui venga a conoscenza o in possesso in esecuzione del presente atto o comunque in relazione ad esso in conformità alle disposizioni di legge, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne

oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'atto, per la durata dell'atto stesso.

2. Il Commissario delegato non può, a sua volta, delegare le funzioni oggetto del presente Atto.

#### Art. 5

1. Il Ministero del turismo, quale Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, si impegna ad assicurare la supervisione complessiva dell'Investimento, a rappresentare il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR, di cui all'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241.

2. Il Ministero provvede alla trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché alla rendicontazione delle spese e dell'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e concorrere ad emanare linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento dei milestone e target e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR nonché ad assicurare la gestione finanziaria dell'Investimento e garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico.

#### Art. 6

1. Il presente atto non comporta oneri finanziari ulteriori rispetto alle risorse stanziare per il PNRR.

2. Tutte le comunicazioni fra le parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

per il Ministero del turismo: [segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it](mailto:segretariatogenerale@pec.ministeroturismo.gov.it);

per il Commissario Straordinario del Governo:  
[protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.gabinettosindaco@pec.comune.roma.it).

3. L'efficacia del presente atto decorre dalla data di emanazione dello stesso e scade con il completamento fisico e finanziario dell'Investimento, che non potrà superare il primo semestre 2026.

*Il presente provvedimento verrà trasmesso agli organi di controllo secondo le disposizioni vigenti.*

Massimo Garavaglia